

**La lotta Pasquali del SIR e l'assessore D'Amato plaudono al lavoro che si sta facendo**

# Coronavirus, la Pisana mostra le sue eccellenze sanitarie

**Ricerca del vaccino «La nostra regione ospita livelli di professionalità elevati»**

## SANITÀ

■ «La Regione Lazio sta rivelando le sue eccellenze nella sanità pubblica e privata. Sono molte le piccole e medie imprese operanti nel campo dell'innovazione biotech che mettono a punto nuove tecniche d'indagine sulle malattie genetiche o sistemi diagnostici per il riconoscimento precoce e il trattamento mirato di infezioni». Queste le parole di Francesco Pasquali, presidente di Sistema Impresa Roma, che ha sottolineato come le eccellenze del Lazio siano in prima linea nella lotta al coronavirus. «Sia nel

campo della ricerca che della farmaceutica - ha continuato Pasquali - la nostra regione ospita livelli di professionalità elevati che stanno contribuendo in modo significativo alla ricerca di un vaccino contro il coronavirus. Dallo INMI Lazzaro Spallanzani, in cui l'equipe di ricercatrici ha isolato il virus, ai laboratori di Pomezia dell'Advent gruppo **IRBM**, dove, attraverso la collaborazione con il Jenner Institute dell'Università di Oxford, saranno realizzate 1.000 dosi di vaccino da utilizzare per la sperimentazione clinica. Si tratta di eccellenze che vanno salvaguardate e valorizzate: bene ha fatto il ministro Speranza ad annunciare un rafforzamento della formazione specifica sul nuovo coronavirus 2019-nCov per medici, infermieri e professionisti sanitari».

Nel frattempo l'assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosa-

nitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, ha partecipato ieri a una direzione sanitaria con le equipe dell'istituto Spallanzani per fare il punto della situazione e verificare i protocolli clinici applicati. «Ho trovato una grande disponibilità e professionalità e un lavoro di squadra che fa onore al Sistema sanitario regionale - ha affermato D'Amato -. Qui si respira senso dello Stato, operatori sanitari che hanno anteposto alle famiglie l'assistenza sanitaria e che sono tornati al lavoro anche di domenica. Il servizio sanitario vi è grato. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare tutte le autorità della sanità militare con cui siamo in stretto contatto e che sono impegnate alla Cecchiagnola e il Bambino Gesù che sta offrendo un supporto prezioso nella gestione dei bambini attualmente ricoverati allo Spallanzani».●





Il personale sanitario del 118 durante i controlli sui presunti casi di coronavirus di Roma